

tarsi, o ad ogni modo di tutta opportunità, quale sia la opinione degli eletti ed eleggendi futuri. Ora che si fabbrica la pubblica opinione cogli organetti, che suonano tutti ad un modo la stessa noiosa canzone da suonatori girovaghi che non conoscono la musica, sarebbe bene che la si manifestasse qual è per mezzo degli elettori. Ma anche quest'idea, per attuarla ha bisogno di concretarsi nei quesiti che si vogliono fare.

Municipio di Udine**AVVISO.**

Fu rinvenuta una chiave che venne depositata presso questo Municipio sezione IV.

Chi la avesse smarrita potrà recuperarla dando quei contrassegni ed indicazioni che valgano a constatarne l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'albo Municipale per gli effetti di cui gli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Dal Municipio di Udine, 19 ottobre 1878.

Il Sindaco, PECILE.

Istituto Filodrammatico Udinese. Veniamo assicurati da persona degna di fede che la Rappresentanza ed il Consiglio di questo Istituto hanno deciso di offrire qualche convegno ai soci con variato Programma nei prossimi mesi di novembre e dicembre.

Come stanno oggi le cose, e fatto riflesso alla totale assenza di spettacoli teatrali in buona parte delle stagioni dell'anno e specialmente durante l'inverno, non possiamo che far plauso a questa idea che soddisfa ad un sentito bisogno, ed offre il mezzo ai cittadini e forestieri di riunirsi a geniali convegni con sommo vantaggio del vivere civile.

La Congregazione di carità di Mortegliano avvisa che, ottenuto il superiore permesso, il giorno di domenica 27 ottobre 1878 avrà luogo in Mortegliano un gioco di Tombola.

I premi delle vincite variano così determinati: Cinquanta L. 50; Prima tombola L. 150; Seconda tombola L. 100.

Il prezzo delle cartelle è fissato in cent. 50.

Terminata la Tombola verranno innalzati due globi aereostatici, nonché, dal dilettante signor Carlo Meneghini si eseguirà un trattenimento di fuochi artificiali.

La Banda civica del luogo, diretta dal maestro signor Vincenzo Fortunato, eseguirà vari pezzi negli intervalli dei trattenimenti.

Chiuderà lo spettacolo una Festa da ballo.

Il prezzo dei biglietti d'ingresso ai Paichi è di centesimi 50.

Nel caso che lo spettacolo venisse impedito dal mal tempo, si rimetterà alla susseguente domenica.

Ogni paese è paese. Stampiamo la seguente, che ci proviene da egregia persona:

Gentiliss. sig. cav. Valussi,

Da vari anni, io Sandanielese, mancava dal Friuli. Quest'autunno volli rivedere la mia patria, i miei colli e visitai fra altri il bel paese di Cividale. Ospitale e gentile quant'altro mai, mi piacque restarvi qualche giorno. Alloggiai all'Albergo Macor. Lo crederebbe, egregio Valussi? Partii ammalato di sonno! I villici non lasciano dormire. Canti, schiamazzi, urli, fischi sino alle 3, dico tre ore dopo la mezza notte. Il pandemonio più saliente succede la domenica e il lunedì. Chiesi come le autorità locali non provvedessero a tanto sconci... mah!

Mi farebbe un vero piacere se credesse di farne cenno nel di Lei reputato giornale, siccome di cosa che sta nell'interesse e nel decoro di quella gentilissima Città.

Mi voglia credere, onor. Signore, con tutta la stima e la considerazione

Udine 22 ottobre 1878.

Di Lei Obblig. Serv.
G. dott. B.

Viaggio del velocipedista Erlach. Leggiamo nella Gazzetta di Venezia d'oggi: Il Club

dei velocipedisti di Villacco, per esperimentare un nuovo velocipede inventato dal sig. Erlach, ha deciso di eseguire, col mezzo dello stesso inventore, un viaggio di prova. La percorrenza del viaggio è per ora da Villacco a Udine, il velocipedista passando per Tarvis, Pontafel, Vemono, giungerà a Udine il giorno 24 verso il mezzogiorno. È da notarsi che con questo nuovo sistema di velocipede si può comodamente fare un miglio tedesco in 25 minuti senza alcuna sfermativa, essendo provveduto di lanterne, parapioggia e relativa tenda per sole. Dalla felice percorrenza di questo giro, dipenderà il giro più grande ancora da Villacco a Verona.

Rivolgo una giusta domanda alla Compagnia del Vino di Chianti residente a Firenze a voler specificare la capacità dei fiaschi che le cede, mentre non posso credere che i suoi fiaschi, al prezzo che essa li vende, sieno della capacità di cui comunemente vengono ritenuti, cioè di oltre due litri. Ciò conosciuto, mi deciderò al una commissione. *Un bevitore di Chianti.*

Da Villa Santino ci scrivono, che a quelli fiera vi fu molta abbondanza di bestiami, che furono venduti a prezzi alti. Ci furono molti compratori tedeschi e toscani.

Aggiungiamo noi, che la ricerca dei bestiami essendo quest'anno abbastanza grande ed utile ai produttori e dovendo esserlo probabilmente anche l'anno venturo, causa i mantenuti armamenti, ciò deve servire d'incoraggiamento ai nostri allevatori a continuare ad allevare molto e roba scelta, poiché chi compra vuole il peso. Facciamo adunque la scelta delle migliori giovanche e le uniscono a tori di prima qualità, senza badare, se la monta costa qualche soldo di più.

Gli avvenimenti sono venuti a provare quello che noi abbiamo più volte ripetuto, cioè che la richiesta dei bestiami non si sarebbe diminuita e che quindi c'è un largo margine per gli allevatori, massimamente nel nostro paese. Ma bisogna poi anche pensare ad accrescere i foraggi, tanto introducendo in maggiore quantità le piante da foraggio nella rotazione agraria, quanto coltivando i prati, quanto attuando le irrigazioni estive nella parte superiore e l'invernale per le marcite nella zona delle sorgive. In quanto alla bassa, arginando certi terreni palustri e riducendoli prima a risaja a vicenda pascia a prato, anche colà c'è da estendere l'allevamento dei bestiami, che deve completare l'economia agricola, massimamente laddove non abbondano le braccia.

In quanto alla montagna l'annata piovosa, che ritardò di troppo la maturazione dei granturco avrà persuaso i coltivatori ad estendere piuttosto l'allevamento, che ora colle ferrovie si fa sempre più produttivo anche per essi.

Ferimento. Certi V. A. e V. V. di Osoppo sulla pubblica strada che mette a San Daniele, assalirono proditoriamente, non si sa per quale motivo, certi C. P. e T. N. cagionando loro varie ferite con armi da taglio.

Arresti. I RR. Carabinieri di Aviano arrestarono un individuo per questua. — Le Guardie Municipali di Pordenone arrestarono altri due individui per lo stesso motivo.

Pesi e misure. I Reali Carabinieri di Pordenone chiarirono in contravvenzione alla legge sui pesi e misure il bottegaio A. L. di Budrio.

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 esporrà: Roberto il Diavolo con Facanapa trovatore Normanno, con ballo.

FATTI VARI

Gli operai e gli appalti. Una rappresentanza delle diverse professioni operaie di Roma si recò dal ministro dei lavori pubblici per pre-

garlo a sovvenire, per quanto in lui fosse possibile, alle tristi condizioni della classe operaia. L'onorevole Baccarini scriveva alla commissione una lettera colla quale assicurava essersi già acorto, per quanto era a lui consentito, della convenzione di facilitare il lavoro al ceto degli operai, e a questo scopo nella circolare del 30 settembre scorso (della quale conclude un esemplare) raccomandò che nei limiti del possibile fosse facilitato segnalatamente alla classe artigiana l'accesso ai pubblici incanti od alle private licitazioni coll'impiego diretto dei piccoli capitali. E conclude che essendo convinto che il vero e ben inteso progresso della classe operaia stia racchiuso nell'onesto lavoro obbedisce ad un sentimento dell'animo suo dando queste assicurazioni.

Compagnia del Chianti di Firenze. Sappiamo che il 29 del corrente sarà aperta la Sottoscrizione ai Titoli di Partecipazione della Compagnia del Chianti di Firenze. I Titoli sono di L. 300 ciascuno e godono il frutto garantito e netto del 7 per cento all'anno. Ogni titolo sarà rimborsato al pari in otto anni. Per chi abbia qualche capitale da impiegare, migliore occasione non può presentarsi. A suo tempo pubblicheremo le condizioni di sottoscrizione convinti, come siamo di fare opera utile ai nostri lettori.

Contro i piccoli fumatori. I giornali di Germania annunciano che a Treviri e a Saarburg, l'autorità ha giudicato necessario, per rimediare a un male che si estende sempre più, di emanare un decreto che proibisce ai fanciulli al di sotto di 16 anni di fumare per la pubblica via, e rende i loro parenti responsabili delle infrazioni commesse.

CORRIERE DEL MATTINO**Nostra corrispondenza****LA CRISI**

Roma 22 (mattina).

Non vi potrei scrivere d'altro che della Crisi, che è il soggetto costante dei comuni discorsi. Non c'è però nulla di nuovo, dopo che si sa, che S. M. ha accettato la rinuncia dei tre ed incaricato il Cairoli di ricomporre il Ministero. Lo si attende qui stassera, o secondo alcuni domattina.

Quali sieno le disposizioni dei diversi gruppi della sconnessa Maggioranza nell'assecondare l'opera del Cairoli non si saprebbe dire, se si dovesse giudicarlo dai fogli di Sinistra di qui, che sono in voce di rappresentarli, ed i quali si dimostrano, chi per una ragione chi per l'altra, tutti apertamente ostili al Cairoli. Potrebbe però esserci anche un po' di finzione in tutto questo, per obbligare il Cairoli a transigere, oppure che si teme ch'ei voglia transigere con un gruppo diverso dal proprio; o che si veda certo che non si accosterebbe a lui ed intenda così di preparare un'altra uscita. Ormai siamo giunti nella attuale Maggioranza a siffatte manovre, che non si sono mai viste nelle crisi parziali della Destra.

Perciò il Cairoli troverà non piccola difficoltà a costituire il nuovo Ministero, sebbene taluno vada vociferando, che sia bello e compiuto, senza però saper dire come. Altri pronunzia l'uno dopo l'altro diversi nomi; ciocchè mostra non soltanto che nulla è deciso ancora, ma anche le difficoltà crescenti del decidere presto. C'erano taluni, che volevano si convocasse straordinariamente il Parlamento; ma ciò sarebbe stato un aggravare la crisi nata nella sua assenza e sopra il programma di Governo esposto dal suo capo. Egli deve trovare chi ne assuma con lui la responsabilità prima di presentarsi al Parlamento, che giudicherà.

Sebbene vi sieno sempre persone che si trovano atte a passare per un Ministro; la difficoltà è il trovare chi la assuma una tale responsa-

— Dunque non ne facciamo nulla? Volto il cavallo?

— Non dico questo. C'è sempre tempo.

— Ma bisogna pure decidersi, ch'è il tempo da perdere non lo ho io.

— Tira innanzi.... e sarà quel che sarà.

— Sarà quello che deve essere. Sono sicuro, che questa vecchia matta con una bella palazzina, con un bel giardino, con una carrozza tirata da due buoni cavalli, con i fucili da caccia del defunto che aspettano chi ne scuota la polvere che li sopre, colla musica del pollajo e con tutto il resto, compreso il parroco che sarà lieto di avere trovato il quarto al tredette; sono sicuro dico, che questa vecchia vi parrà amabilissima.

Seguitarono, ricamando su questa tela, sinchè Maiuna poco a poco ci si era avvezzato. Giunti ad una svolta della strada, che s'infossava tra i campi, Maiuna scorse un bel podere ricinto di siepi, con entro viti ed alberi da frutto carichi di pesche, di poma, di pere ed una collinetta artificiale con sopravvi il suo padiglione verde, ed in prospettiva ad uno stradone la bella palazzina con davanti un prato recinto di sempreverdi ed attraversato da ajuole di fiori. A questa vista, sior Gustin, fermo il cavallo, esclamò con un ironico punto interrogativo:

— Ci siamo! Volte il cavallo per tornare?

— Come vorresti voltare in una strada così stretta? Ora ci siamo nel ballo e convien ballare.

— E faremo ballare la vecchia!

bilità, dacchè la crisi si è manifestata per l'effetto prodotto dal discorso di Pavia sul pubblico, anche, e più, nella edizione corretta che ne fece il Diritto.

La *Riforma* crispiana insiste a pretendere, che anche il Conforti ed il De Sanctis si faranno rinunzianti, dacchè si feco accettare la rinuncia degli altri tre. Ma potrebbe anche essere, che il Crispì volesse scomparire di più il Ministero ed allargare il vuoto che vi si è fatto, credendo più facile così di rientrare al potere, cosa cui altri crede impossibile.

Nel foglio nicotiano il Paternostro fa una intera professione di fede contraria ai principi esposti a Pavia, specialmente sulla esagerazione del diritto di riunione ed associazione, anche in onta alle leggi, che non possono permettere una pubblica eterogeneità, contro all'eccessivo allargamento del voto politico e contro al tiro al segno.

È da notarsi anche un'altra variazione, che potrebbe indicare nel mezzo Ministero rimasto una tendenza a trovare un modo di attenuare l'effetto prodotto dal suo radicalismo sulla pubblica opinione. Si affasta di proclamare, che l'autorità giudiziaria agirà con energia contro i circoli Barsanti, che in qualche luogo vengono chiusi, arrestando anche taluno dei membri. Il Diritto dice ora, dopo tante professioni di fede circa alla loro innocuità, che se egli fosse giurato emetterebbe il suo verdetto di colpevolezza contro i membri di quei circoli, tanto rei oggi quanto erano ieri innocenti! Siffatte oscillazioni vi devono dare un'idea della confusione che regna in certe menti; confusione che pur troppo si riverbera sulla politica degli uomini che ci sono imposti, come su quelli che vorrebbero surrogari.

Il *Popolo Romano*, che passa per organo del De Pretis, gli scorsi giorni biasimava fortemente anch'esso il Ministero Cairoli e per le sue origini e perché diceva non avere una larga base parlamentare o perchè coll'improvvisa seconda proposta circa al macinato, tanto diversa dalla prima fatta qualche giorno innanzi dallo stesso ministro, scompigliava le finanze. Ora poi dice di volersi astenere dal pronunciare nomi degli asseriti probabili successori ai ministri dimissionari, perchè la crisi non ha un carattere parziale, e dubita che la venuta del Cairoli possa molto contribuire ad una pronta soluzione. La situazione, secondo l'organo del De Pretis, è resa più complicata dall'essere prodotta dal Ministero stesso la crisi a Parlamento chiuso. Cosa che viene a dire, che la crisi potrà estendersi.

Ora, che il De Pretis è qui per assistere alle sedute della Commissione ferroviaria, pare che anche egli, come il Crispì ed il Nicotera si creda possibile come capo di un nuovo Ministero.

Lascio a voi giudicare che cosa ne possa uscire da simili disposizioni. Ci sono da superare due crisi, non una, ed in poco tempo. La prima nella ricomposizione dell'attuale Ministero; la seconda nella presentazione di esso al Parlamento col programma di Pavia già condannato da molti deputati e giornali di Sinistra ed accettato dai radicali soltanto per quello di peggio, che sperano esso debba produrre, o di meglio nel senso delle loro aspirazioni, che non sono quelle del paese.

Il discorso del trono con cui fu aperto domenica il Parlamento ungherese è giudicato severamente dalla stampa e dai circoli politici dell'Ungheria ed anche dell'Austria. La *N. F. Presse* dice che quel discorso non chiarisce guari la situazione, e che la sua brevità ed il suo laconismo si capiscono per quando riguarda gli affari interni dell'Ungheria, ma sorprendono in quanto si tratta della questione dell'occupazione bosniaca. Il discorso, soggiunge la nuova *Presse*, rimanda in tutto alle dichiarazioni che il conte Andrassy farà nelle Delegazioni, e pare che tenda in tal guisa a togliere la parola al Parlamento ungherese fino a tanto che non abbia parlato il co. Andrassy. Probabilmente la cattiva impressione prodotta da quel discorso nell'Ungheria sarà ora attenuata dalle dichiarazioni di Tisza al partito governativo, fatte il giorno seguente all'apertura del Parlamento, e secondo le quali l'occupazione della Bosnia-Erzegovina sarebbe fatta per distruggere lo slavismo di cui l'Ungheria è minacciata e per « preparare la rigenerazione della Turchia ». Un giornale di Pest dice che questa versione del discorso di Tisza non è atterribile; ma si sa quanto valgano, in tali casi, smentite di questo genere.

L'*Indipendence Belge* dichiara assolutamente infondati i sospetti e la diffidenza destati nella stampa tedesca dalla nomina del conte Beust ad ambasciatore austriaco a Parigi. Il governo della repubblica francese (essa dice) non è disposto menomamente a prestare orecchio a pericolosi suggerimenti. I buoni rapporti colla Germania sono una parte integrale della sua politica, né si lascierà fuorviare dal falso bagaglio d'una rivincita, che deve attendere solo dal tempo e dagli eventi, i quali sfuggono ad ogni ragionevole previsione». Pure una corrispondenza da Londra alla *N. F. Presse* afferma con sicurezza l'accordo esistente fra l'Inghilterra e la Francia, la quale, appena chiuso il gran tempio dell'arte al Trocadero, spiegherà una politica attiva nelle cose di Oriente ed adotterà una condotta risoluta di fronte alla Russia, pienamente in accordo agli interessi inglesi. Ora l'*Indipendente* osserva non sembragli affatto azzardata l'ipotesi che l'Austria-Ungheria si unisca alle po-

primi, durante il quale si fa capire alla signora, che siamo celibati, che ameremmo la vita di campagna, che ci piace quella palazzina con quel giardino.... e lasciamo anche a cena. Per passare la sera, dopo una gita in carrozza sui prati e nel villaggio vicino, si cava fuori il violino. La vecchia va in sollecito alle prime arcate. La vecchia balza e va in letto a fare dei sogni.... impossibili. Prima che sieno svaniti, la mattina sottentro io. Voi siete andato a passeggiare ed a meditare un contratto di matrimonio con reciproca donazione in caso di morte dei beni che essa ha e che voi non avete. Se ci riesce; come ci riescirà, io n'avrà una bella sensazione, perché voi siete generoso con chi vi fa del bene. Tutto si conchiude alla chetichella. Il mondo dice, che avete fatto un affare grasso. In villa ridono; ma che importa a voi delle risa dei villanzoni? Voi badate a far divertire bene la vecchia, finchè crepi dalle sue contentezze. Ne portate il lutto, e da lì ad un anno tutto il vicinato riverisce il signor Maiuna; e quando vi portate in carrozza, tirato da due bei cavalli, colla signora Maiuna giovane in città, siete fatto segno d'invidia da tutti i vostri amici.

— Una vecchia! — Una vecchia oggi ed una giovane domani. Vorreste salire l'albero della cuccagna senza nessuna fatica e senza ungervi? Fortunato voi, che la vecchia, ma molto vecchia, ce l'ho proprio alle mani, che pare fatta apposta per voi! Voi siete,

occidentali, ad onta dello ognor protestato chevolevi relazioni colla Russia e la Germania. Il telegrafo ci ha segnalato un articolo del giornale *Geraib*, che è uno dei più autorevoli organi dell'islamismo, sulla vertenza anglo-egiziana. Il *Geraib* attribuisce l'incidente afgano ai intrighi russi, allo scopo di impedire ai suoi maomettani di riformarsi, di riorganizzarsi, ripetendo loro la pace e la sicurezza della quale hanno si grande bisogno. L'Emiro dell'Afghanistan, dice quel foglio, unendosi ai Russi, spinerà l'islamismo a completa ruina. Pare però che questa ragione non persuaderà l'Emiro a tali conteggi. Difatti oggi si annuncia che la risposta di Scher-Ali all'Inghilterra non è molto soddisfacente. Esso dice: «Fate quello che volete; il risultato è nelle mani di Dio». Ora all'Inghilterra il rispondere.

L'Opinione scrive esser probabile che l'on. Cairoli debba ritardare fino ad oggi, mercoledì, il suo arrivo a Roma. La Riforma dice confermarsi che gli on. Conforti e De-Santis seguiranno forse l'esempio degli on. Corti, Bruzzo e Brocchetti. Alla Lombardia si telegrafo da Roma che «contrariamente alle asserzioni degli avversari dell'on. Cairoli, la crisi verrà sciolti entro quattro ore dopo l'arrivo del Presidente del Consiglio a Roma»; ma la Gazz. del Popolo di Torino riceve invece quest'altro telegramma: «Si pronunziano molti nomi di candidati, ma nulla è stabilito di definitivo. Mentre gli amici del ministero assicurano che la crisi sarà di brevissima durata, gli avversari invece spargono la voce che la situazione è gravissima e che al Cairoli non riuscirà di ricomporre il gabinetto.»

Roma 22. Sono a buon punto le pratiche per un riavvicinamento dei vari gruppi di sinistra al gabinetto Cairoli. Il solo gruppo Nicotera si manterebbe dissidente, propugnando la formazione di un partito di centro.

Si accredita sempre più la voce che il portafoglio della marina sarà offerto ad Acton, e quello della guerra a Dezza. Per gli esteri si parla di Farini. (Adriatico).

Il Popolo romano scrive: Noi ci asteniamo rigorosamente di pronunziare uno solo dei nomi che corrono come dei probabili successori ai Ministri dimissionari, e ciò per la ragione più semplicissima che a nostro avviso la presente crisi non ha un carattere parziale come da alcuni si vorrebbe far credere.

Il Bersagliere pubblica una lettera del deputato Paternostro, indirizzata all'on. Nicotera, sopra i pericoli dei moti del radicalismo contro la Monarchia e gli ordini legali. L'on. Paternostro combatte i concetti sul diritto di riunione e di associazione svolti nel discorso di Pavia; dice che l'allargamento del voto, quale lo vorrebbe il Ministero, condurrebbe alla tirannia delle plebi; qualifica l'istituzione del tiro a segno una quarantottata e uno strumento efficacissimo alla demolizione delle istituzioni; conclude che è arrivato il tempo che tutti i veri liberali si colleghino per resistere alla valanga irrompente. (Persev.)

Leggiamo nel Ravennate del 22 corr. Da una nostra corrispondenza da Palermo che pubblicheremo domani apprenderanno i lettori che i famosi briganti Salpietra, Randazzo e Pasquale sonosi imbarcati ed hanno fatto vela per l'Africa. Sembra, dice il corrispondente, che questo viaggio entrasse nel loro progetto quando idearono la loro fuga.

I giornali di Berlino tolgo ogni carattere allarmante alla disposizione che accresce di 20 mila uomini il contingente per l'esercito nell'anno venturo. Affermano che questo aumento è conseguente dalla riforma introdotta nell'organamento militare.

Il corrispondente da Costantinopoli dell'Egypter annuncia in data del 19: Viene assicurato da fonte attendibile che la Porta ha deliberato in un recente consiglio di persistere nella sua protesta contro l'occupazione austriaca. La Porta è risoluta di opporsi anche alla forza dell'armi all'occupazione di Novi Bazar. Il conte Zichy ebbe occasione di persuadersene al ministero degli esteri. L'armamento dei turchi è straordinario. Soldati ed armi vengono apprestati in grandi masse.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 22. Lo Standard ha da Pest: Tisza, nel discorso fatto domenica, nella riunione del partito governativo, disse: Occupiamo la Bosnia e l'Erzegovina per distruggere lo slavismo che ci minaccia e facilitare la rigenerazione della Turchia.

Birmingham 22. Northcote, nel suo discorso, difese la politica finanziaria del Governo; disse che alcune spese sono necessarie per equipaggiare l'esercito e la flotta, e per l'educazione del popolo.

Sintra 21. La risposta dell'Emiro non è conciliante. Dice: Fate ciò che volete, il risultato è nelle mani di Dio.

Madrid 22. L'Epoca annuncia che il rappresentante degli Stati Uniti a Tangeri fu insultato dai Marocchini.

Bucarest 22. Le Autorità rumene hanno completamente sgombrato la Bessarabia.

Costantinopoli 22. La Commissione della

Rumelia incontra ostacoli. La Porta insiste affinché siale consegnata l'amministrazione finanziaria.

Alessandria 22. In seguito allo straripamento del Nilo, 80,000 acri, e 15 villaggi sono inondati.

Vienna 22. (Ufficiale). Giusta annuncio del generale Reinländer il forte di Kladus nella Kraina fu occupato il 26 senza combattimento dalle truppe che vi trovarono 1 bandiera, 3 cannoni in ferro e munizioni.

Vienna 22. Camera dei deputati. Nel suo discorso d'apertura, il presidente Dr. Rechbauer ringrazia in nome della Camera il glorioso esercito per il suo valore veramente antico, per il suo coraggio eroico e per la sua abnegazione. Fra gli esibiti v'è la legge finanziaria per 1879 e la legge per l'emissione di 25 milioni di rendita in oro per bisogni straordinari, uno scritto del principe Auersperg che comunica avere S. M. l'Imperatore accettata la dimissione del ministro. Kopp e Consorti propongono un indirizzo alla Corona per dare espressione alle inquietudini del paese riguardo all'azione estera, pregando l'Imperatore che il governo esponga francamente gli scopi della sua politica estera e che, prima d'intraprendere qualsiasi passo ulteriore, il trattato di Berlino sia sottoposto alla trattazione costituzionale.

Augusta 22. L'Allgemeine Zeitung annuncia: Il Re ha nominato il professore di teologia Stein a vescovo di Würzburg.

Pest 22. La Budapest Corrispondenza autorizza a smentire le comunicazioni del Neuer Pester Journal sull'esposizione fatta da Tisza l'altri nella conferenza del partito liberale. Oltre alle numerose falsità divulgata da questo giornale, esservi le stesse cose conformi a verità esposte in modo tanto difettoso e pieno di lacune da condurre in errore i lettori.

Pietroburgo 22. Il Regierungsbote pubblica un telegramma da Jsmail, 21, del governatore della Bessarabia, annunziante di aver oggi proclamato la riunione della Bessarabia rumena col territorio russo. La linea doganale fu spinta fino al Pruth e al Danubio e il territorio fu ufficialmente consegnato dai delegati rumeni. Tutte le classi della popolazione espressero i più leali sentimenti verso l'Imperatore.

Vienna 21. La Politische Correspondenz ha da Costantinopoli: Ieri fu sottoposto alla sanzione del Sultano l'accordo stipulato fra Achmed Muktar pascià e i delegati dell'assemblea nazionale di Creta. Il Consiglio dei ministri esamina già da alcuni giorni la questione se il progetto inglese di riforme per l'Asia minore, alquanto modificato, non sia accettabile ed attoabile per tutto il territorio dell'Impero turco.

Berlino 22. Il consiglio federale approvò la legge contro i socialisti: se ne attende la prosima pubblicazione.

Londra 22. La Reuter ha da Costantinopoli: Il Sultano autorizzò Baker pascià ad impiegare 40,000 soldati onde completare i lavori di fortificazione intorno a Costantinopoli.

Genova 21. Mentre da Ancona si trasportavano qui grosse somme in valori della Banca nazionale, vennero frodati due milioni e mezzo. Tre impiegati furono arrestati. È incamminata una inchiesta.

Vienna 22. Depretis conferì con Herbst circa il programma che deve servire di base alla formazione del nuovo gabinetto. Alcuni clubs parlamentari tengono adunanza allo scopo di preparare una campagna contro il governo. Si crede tuttavia che il partito costituzionale rimarrà in maggioranza e che approverà i fondi necessari al mantenimento dell'esercito di occupazione, avversando al tempo stesso il ritiro delle truppe dalla Bosnia. Stamane verranno esaminate dal Reichsrath le proposte contenute nel bilancio circa l'indennità del 25 milioni che costituiscono l'oltrepasso fatto dal governo nelle spese per l'occupazione. Dopo votati gli affari più urgenti, la Camera si aggiornerebbe per lasciar tempo di fondersi alle varie frazioni dissidenti.

Parigi 20. Da alcuni sintomi significativi deducesi che la Francia si avvicina all'Inghilterra per opporsi alle mire russe in Oriente. Rothschild rifiutò di partecipare al prestito progettato dalla Russia. Il governo chinese reclama dalla Russia la provincia di Kuldja. L'Austria e l'Italia hanno protestato contro l'accordo inglese e francese circa l'egemonia francese ed inglese nell'Egitto.

Costantinopoli 22. La convenzione separata tra la Russia e la Turchia venne conclusa.

Sarajevo 22. E' arrivato un colonnello turco per ricevere in consegna gli ufficiali prigionieri che rimpatriano.

Vienna 22. Il ripatrio dei fuggiaschi bosniaci si compirà nel venturo novembre. All'uopo furono assegnati florini 330,000. Si ha dalla Bosnia che la demobilizzazione fu di già incominciata.

Nostri Particolari

Buda-Pest 22. Il discorso del trono, che dice pochissimo e l'idea che la politica estera abbia da essere esposta dall'Andrassy soltanto alle due Delegazioni riunite, esautorando così in certo modo il Parlamento, ha influito sinistramente sulla pubblica opinione, come si può vedere sulla stampa d'ogni colore, che se ne larga e protesta vivacemente.

NOTIZIE ULTIME

Vienna 22. Giusta la Politische Correspondenz, il preventivo cisleitanio per 1879, presenta, in confronto dell'anno precedente, una diminuzione di 12 milioni nelle spese e di 4 milioni nelle entrate.

Budapest 22. La Budapest Corrispondenza mette in rilievo che la situazione parlamentare prende un atteggiamento visibilmente favorevole al governo. Dopo le dichiarazioni date l'altri nella Kraina, nella conferenza del club, si può ritenere con certezza che il gabinetto Tisza uscirà vittorioso dai dibattimenti sulla politica estera, per quanto pur tempestosi essi si preveggano.

Berlino 22. Il Reichszeitung pubblica la legge sui socialisti, che entra in vigore col giorno delle pubblicazione.

Londra 22. Si annuncia al Times da Darjeeling in data odierna, che i preparativi militari procedono con grande attività; le truppe vengono inviate con tutta sollecitudine in prima linea, e parimenti vengono organizzate le colonne dei riservisti che arrivano; la guerra è ritenuta certa.

Berlino 22. La Norddeutsche Zeitung, accennando alla votazione del centro nella legge sui socialisti, osserva che intorno ad esso si aggrovigliano tutti gli elementi ostili all'Impero, e dice che sino a tanto che ciò avviene, resterà naturalmente infruttuoso ogni tentativo di definire il Kulturkampf in via di amichevole conciliazione. Di fronte ad un tale partito, ed anche supposte nella Santa Sede le migliori intenzioni, non si potrà mai offrire una garanzia che in Germania la pace ecclesiastica diventi una verità.

Vienna 22. Le Gazzette ufficiali di Vienna e di Pest pubblicano due lettere dell'imperatore ad Auersperg ed a Tisza, nelle quali esprime la sua riconoscenza per la prontezza e l'esattezza colla quale la mobilitazione parziale fu eseguita, ed incaricandoli pure di ringraziare la popolazione delle prove di patriottismo e delle premure dimostrate alle famiglie dei riservisti e dei feriti.

Vienna 22. Un ordine imperiale, in seguito all'occupazione e della demobilizzazione dell'esercito, esprime i ringraziamenti a tutti i generali, ufficiali e soldati, accordando molte decorazioni.

Roma 22. Il presidente del consiglio è arrivato.

Vienna 22. Il bilancio austriaco del 1879 presenta un disavanzo di 15,300,000 florini, compresi tre milioni pelle costruzioni monumentali e per le ferrovie.

Londra 22. Il Times ha da Berlino che i notabili bulgari pregano Ignatief d'accettare il titolo di principe della Bulgaria.

NOTIZIE COMMERCIALI

Petrolio Genova 19. Mercato in perfetta calma e senza affari importanti tranne poche casse e barili per consumo settimanale. I ribassi all'origine mettono in riserva i compratori.

Caffè Trieste 22 ottobre. Si vendettero 200 sacchi Rio da f. 76,50 a 81.

Zucchero Trieste 22 ottobre. I prezzi piegarono alquanto in seguito ai forti arrivi.

Olio Trieste 22 ottobre. Arrivarono quint. 540 Dalmazia. — Si vendettero botti 7 soprattutto Bari a f. 80 con forte soprasconto.

Grani Treviso 22. Per 100 chil. Frumento mercantile da lire 23,25 a 23,75; nostrano da l. 24 a 24,50; semina Piave da l. 25 a 26,50. Granoturco nostrano nuovo da l. 15 a l. 16; giallone e pignolo nuovo da l. 17,50 a 18,50; polesine nuovo da l. 16 a 16,50; avena a l. 16; risone nostrano da l. 21 a 22.

Bestiami Treviso 22. Prezzo medio dei bovi a peso vivo lire 78 il quint.; dei vitelli id. lire 95 id.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 22 ottobre
Effetti pubblici ed industriali.
Rend. 500 god. 1 genn. 1879 da L. 78,60 a L. 78,70
Rend. 500 god. 1 luglio 1878 " 80,75 " 80,85
Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 22,03 a L. 22,05
Bancnote austriache " 23,75 " 23,42
Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —
" Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 —
" Banca di Credito Veneto 1 —

TRIESTE 22 ottobre

Zecchin imperiali	fior.	5,60	—	5,61
Da 20 franchi	"	9,41	1,2	9,42
Sovrano inglese	"	11,83	—	11,85
Lire turche	"	—	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	"	—	—	—
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	100,15	—	100,35
Idem da 1/4 di f.	"	—	—	—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Comunicato (1).

Al sig. Sindaco di Lestizza,

Mi è caduto sott'occhio un Attestato da Lei rilasciato in qualità di Sindaco nel settembre dell'anno di grazia 1878, nel quale Lei dava

(1) Per questi articoli la Redazione non assume alcuna responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

una seria importanza e valutazione ad un Atto, il quale non solo è proscritto, ma è puramente in perenne collusione con le leggi del paese; e mi sono fatto il quesito, — come mai una persona rivestita della carica fiduciaria di Sindaco, e che porta il carattere onorevole di Deputato del programma del progresso possa farsi patrocinatore d'un atto simile, che sarebbe negli Stati, ove esso gode pieno patrocinio legale, molto discutibile per la sua validità, specialmente se si tiene conto delle pratiche adoperate per comprovarlo, e che a Lei, signor Sindaco, devono essere dettagliatamente note.

Riflettendo sopra questo enigma giunsi alla seguente delucidazione:

Fra gli esseri organici viventi variati sono i modi di mettersi in moto, cioè di progredire.

I bipedi ed i quadrupedi preferiscono farlo in linea retta; gli uccelli fendendo più o meno rapidamente l'aria valicano i mari ed i continenti, o piombano sulla preda tenendo sempre la via retta, eccettoché negli innocenti loro trastulli; gli insetti ed i scarafaggi camminando o volando prediligono pure il progredire diretto allo scopo che si hanno prefissi; i rettili poi si spingono innanzi strisciando, ma lasciano sempre più o meno marcate le tracce del cammino tortuoso percorso; i gamberi poi preferiscono il progredire a ritroso. Qui mi è scappato spontaneamente dalla bocca un enfatico: *Eureka!*

Mi lusingo d'essere da Lei, signor Sindaco e Deputato progressista, compreso in sostanza ed in spirito per regalarsi nelle contingenze avvenibili che a me si riflettono.

Crauglio, 22 ottobre 1878.

Nicolò Steffaneo.

CITTÀ DI GENOVA

Il 2 novembre 1878 avrà luogo la 18^a estrazione dell'unico

PRESTITO A PREMII

con rimborso ad interesse capitalizzato approvato con r. decreto 10 novembre 1869

Emissione di 20,000 Obbligazioni da lire 150 caduta, rimborsabili con lire 100,000 - 80,000 - 70,00

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

COLLEGIO-CONVITTO ARCAI

in Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciott'anni, ed è uno dei più rinomati e frequentati d'Italia. — La retta è di lire 430, per gli alunni delle classi elementari; e di 480, per quelli delle classi tecniche e ginnasiali. — Mediante questa somma, da spargarsi in quattro uguali rate anticipate, l'alunno viene fornito di tutto per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, né ha con l'Amministrazione conti inaspettati alla fine del medesimo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull'Oglio luglio 1878.

Cav. Prof. FRANCESCO ARCAI

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di due, la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il Biondo, Castagno e Nero perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli
Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande lire 3.

ACQUA CELESTE

Africana
Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacone, dà il naturale colore alla barba e capelli castagni e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, né prima né dopo l'applicazione. Un elegante astuccio lire 4.

Acqua Celeste Africana

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchiere e Profumiere Nicolò Clain in Mercato vecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

PRIVILEGIATA FORNACE DI ZEGLIACCO

(Sistema Hofman)

di proprietà della ditta

Candido e Nicolò fratelli Angeli di Udine.

Assortimento di materiali da fabbrica noti per qualità distinte, preparati a macchina ed a mano, ed a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Per trattative indirizzarsi allo Stabilimento i. Zegliacco (Distretto di Tarcento, pe. Artegna) od alla sede della Ditta proprietaria in Udine.

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata lire 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni nervose, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo, nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATI ed alla Drogheria dei farmacisti MINISINI e QUARGNALI in fondo Mercatovecchio.

UDINE MARIO BERLETTI

Via Cavour 18 e 19

Buste da lettere (Enveloppes) Commerciali con intestazione stampata per 1000 — 2000 — 3000 — 4000 — 5000 L. 10.— L. 19.50 L. 28.50 L. 37.— L. 45.—

Carta da lettere Commerciale con intestazione stampata a fogli semplici per Risme 1 2 3 4 5 L. 8.— L. 15.50 L. 22.50 L. 29.— L. 35.—

Fatture stamp. e rigate, in 1/4 di foglio per 1000 L. 9.50, per 2000 L. 18.— in 1/2 foglio per 1000 L. 13.50, per 2000 L. 25.—

Da vendere

IN PANTIANICCO

in Borgo di Sotto sulla Via nuova di Sedegliano **casa a due piani** con quattro stanze al piano terreno, con corte, orto ed ampio granajo. Detta casa sarebbe assai adatta ad uso ostetricia od altro esercizio.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENZA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risolto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica**, la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, segato, e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastrite, gastralgia, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamen- to, giramenti di testa, palpitazione, tintinni di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi, e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insomme, tosse, asma, bronchite, tisi, (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; **31 anni d'invariabile successo.**

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Plunkow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67.324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc.

Notaio PIETRO PORCHEDDU

presso l'Avv. Stefano Usai, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n. 43.629.

Dio sia benedetto! La **Revalenta** du Barry ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indiscutibile godimento della salute.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato** in Polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Bra - Luigi Maiolo - Valeri Bellino **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, farm. Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; **Genova** Luigi Biliani, farm. Sant'Antonio; **Pordenone** Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Amonaria; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE
mal di Fegato, male allo stomaco agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in **Venezia** alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongurato — In **UDINE** alle Farmacie **COMMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI** e nella **Nuova Drogheria** dei farmacisti **MINISINI e QUARGNALI**; in **Gemonio** da **LUIGI BILIANI** Farm., e dai principali farmacisti nelle prime città d'Italia.

VIAGGI INTERNAZIONALI

CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Comodità — Sicurezza

Si paga un prezzo ridottissimo per biglietto ferroviario, e vitto, alloggio e servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.

Si fanno dodici viaggi.

Per programmi (che s'inviano gratis) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale **Le Touriste d'Italia** a Firenze e al nostro Giornale.

PER LE GITE DI PIACERE

che si stabiliranno dalla ferrovie si dà alloggio a Parigi e vitto completo per tutto il tempo del soggiorno, al prezzo di franchi 12 al giorno.

(Il Biglietto ferroviario verrà acquistato dal Viaggiatore)

Per queste gite si può sottoscrivere anche a Torino presso il Sig. Chiari, che si troverà all'Ufficio dei Viaggi « Chiari » via Carlo Alberto N. 29 p. p. fino al momento della partenza dei treni.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte che a maggior comodo del pubblico e specialmente dei signori, che si recano a visitare i lavori della ferrovia, ha riattivato l'esercizio dell'**antico albergo della Stella D'Oro in Pontebba italiana**. Dispone di camere elegantemente ammobiliate con letti elastico **buona cuccina**, assortimento di vini nazionali ed esteri, servizio di vettture, pronto servizio e modicita di prezzi, fanno sperare al sottoscritto di vedersi onorato di numeroso concorso.

Lorenzo Zanchi Albergatore